BPER:

La Banca del futuro

Progetto di orientamento ai lavori green

Project WORK

Esperto in Finanziamenti per l'Economia Circolare



Studi e formazione

- Solida base in Economia o Ingegneria Gestionale, preferibilmente completata con una specializzazione o un master in Economia Circolare. Sostenibilità o Gestione Ambientale.
- Corsi o certificazioni specifiche come ISO 14001 (gestione ambientale) o Green Project Management rappresentano un ulteriore valore aggiunto.
- È essenziale un'ottima conoscenza delle politiche e dei regolamenti legati alla sostenibilità a livello europeo e internazionale.

Hard skill

- Competenze avanzate in analisi finanziaria, inclusa la capacità di valutare i rischi e i rendimenti dei progetti legati all'economia circolare.
- Deve essere abile nell'implementazione di strumenti innovativi come i green bond e i sustainability-linked loan.
- Familiarità con piattaforme di monitoraggio dell'impatto ambientale e con strumenti tecnologici per la raccolta e analisi dei dati è fondamentale.

- Doti comunicative per collaborare con team multidisciplinari e sensibilizzare partner e clienti sui benefici dei progetti di economia circolare.
- Devono emergere capacità di leadership per guidare iniziative innovative, pensiero critico per risolvere problemi complessi, e empatia per comprendere le necessità dei clienti e delle comunità coinvolte.

Esperto in Finanziamenti per l'Economia Circolare

- In questo ruolo, l'esperto identificerebbe opportunità di finanziamento per progetti circolari, collaborando con aziende che operano in settori come il riciclo, il riuso e la progettazione sostenibile.
- Svolgerebbe ricerche per valutare il potenziale impatto economico, sociale e ambientale dei progetti e lavorerebbe con il team di risk management per garantire che tali progetti siano sia sostenibili sia finanziariamente solidi.
- Inoltre, sarebbe responsabile dello sviluppo di partnership con enti pubblici e privati per promuovere l'adozione di modelli circolari.



Analista dei Rischi Climatici

Studi e formazione

- Laurea in Scienze Ambientali, Statistica o Economia, integrata da corsi specialistici in gestione dei rischi climatici.
- Master in Climate Finance o Disaster Risk Management fornirebbe ulteriori competenze specialistiche.
- · Conoscenza delle normative sul cambiamento climatico, come quelle contenute nell'Accordo di Parigi.

Hard skill

- Necessarie capacità di modellazione predittiva dei rischi legati a eventi climatici estremi, competenza nell'uso di software di analisi dei dati e familiarità con i metodi di calcolo delle emissioni di CO2.
- Inoltre, una conoscenza approfondita di strumenti finanziari per la mitigazione dei rischi, come assicurazioni parametriche e derivati climatici, è cruciale.

- Precisione e attenzione ai dettagli sono imprescindibili, così come capacità analitiche per interpretare grandi quantità di dati complessi.
- Lavorare in team è fondamentale, così come l'abilità di comunicare dati tecnici in modo chiaro a un pubblico non esperto.



Analista dei Rischi Climatici

- L'analista monitorerebbe i rischi climatici globali e locali, raccogliendo e analizzando dati per prevedere l'impatto degli eventi climatici su investimenti e attività della banca.
- Collaborerebbe con altri dipartimenti per sviluppare strategie di mitigazione e fornire consulenza ai clienti su come ridurre i rischi connessi al cambiamento climatico.
- Il professionista avrebbe anche il compito di redigere report dettagliati sull'esposizione della banca ai rischi climatici e di proporre soluzioni innovative per affrontarli.



Specialista in Transizione Energetica

Studi e formazione

- Laurea in Ingegneria Energetica, Economia o Discipline Affini, completata da un master in Transizione Energetica, Energie Rinnovabili o Sviluppo Sostenibile.
- · Corsi su strategie di decarbonizzazione e gestione delle risorse energetiche sarebbero estremamente utili.
- Conoscenza di normative europee come il Green Deal.

Hard skill

Competenza nella valutazione dei costi e benefici legati a progetti di energia rinnovabile, capacità di implementare piani di investimento energetico e conoscenza delle tecnologie emergenti come l'idrogeno verde e le batterie avanzate.

- Una combinazione di leadership ispiratrice e capacità di adattamento ai rapidi cambiamenti tecnologici.
- Essere in grado di motivare team diversificati e presentare progetti energetici complessi in modo chiaro e coinvolgente è essenziale.



Specialista in Transizione Energetica

- Lo specialista supporterebbe aziende nella transizione verso fonti energetiche rinnovabili, offrendo consulenza su investimenti in tecnologie sostenibili.
- Collaborerebbe con istituzioni finanziarie e tecnologiche per sviluppare prodotti bancari mirati al finanziamento di progetti energetici sostenibili, monitorando al contempo l'impatto ambientale e sociale di tali iniziative.
- Sarebbe anche incaricato di aggiornare costantemente la banca sulle innovazioni tecnologiche nel settore.



Consulente per l'Innovazione Finanziaria

Studi e formazione

- Una base in Finanza o Informatica è fondamentale, idealmente arricchita da una specializzazione in Fintech, Intelligenza Artificiale o Blockchain.
- · Certificazioni come CFA o corsi in Data Science applicata alla finanza sono altamente consigliati.

Hard skill

- Capacità di sviluppare applicazioni di tecnologia blockchain per la banca, progettare smart contract e integrare intelligenza artificiale nei servizi finanziari.
- Familiarità con la programmazione (es. Python, Solidity) e con piattaforme come Ethereum è importante.

- · Creatività nel problem solving, pensiero fuori dagli schemi e capacità di anticipare le tendenze del mercato.
- È necessaria anche un'eccellente capacità di collaborazione per lavorare con team multidisciplinari.



Consulente per l'Innovazione Finanziaria

- Il consulente svilupperebbe nuovi prodotti e servizi finanziari basati su tecnologie avanzate, analizzando il mercato per identificare opportunità di innovazione.
- Faciliterebbe l'integrazione della tecnologia nelle operazioni bancarie quotidiane, mantenendo la banca competitiva nel panorama in evoluzione.
- Inoltre, collaborerebbe con startup fintech per implementare idee innovative.



Responsabile dell'Inclusione Sociale

Studi e formazione

- Laurea in Scienze Sociali, Psicologia o Economia, con focus su Diversity Management o Gestione delle Risorse Umane.
- Master in Inclusion Strategies o Leadership Sostenibile.

Hard skill

• Conoscenza delle politiche di inclusione e diversità aziendale, gestione di programmi di formazione e sensibilizzazione e capacità di analisi delle performance sociali.

- Forte empatia, capacità di mediazione, ascolto attivo e leadership inclusiva.
- La capacità di risolvere conflitti e promuovere un clima di lavoro positivo è fondamentale.



Responsabile dell'Inclusione Sociale

- Il responsabile svilupperebbe e implementerebbe politiche aziendali volte a garantire un ambiente inclusivo, in cui tutti i dipendenti possano esprimere il proprio potenziale.
- Creerebbe programmi di mentorship per gruppi sottorappresentati, collaborando con organizzazioni esterne per promuovere pari opportunità.
- · Inoltre, monitorerebbe costantemente l'impatto delle politiche di inclusione sulla cultura aziendale.





BPER:

Lavorare su questo progetto mi ha permesso di approfondire temi di grande attualità e rilevanza per il settore bancario, aprendomi gli occhi sull'importanza di integrare valori ESG e innovazione nei modelli di business del futuro.

È fondamentale includere figure professionali non solo a livello dirigenziale, ma in ogni area dell'organizzazione bancaria, per garantire una vera sinergia e integrazione tra tutti i team.

BPER: La Banca del futuro

Progetto di orientamento ai lavori green

Classe e sezione

Classe 5Ci, sezione Informatica

Istituto (nome istituto – città – provincia)

I.T.T. «G. Giorgi» – Brindisi (BR)

Autore

Ancora Giovanni